

# **Statuto degli Studenti e delle Studentesse**

**La scuola garantisce:**

**La formazione dell'alunno, del cittadino e del lavoratore attraverso il rispetto del ruolo e della dignità propria di ogni alunno**

**La realizzazione del diritto allo studio**

**La promozione e lo sviluppo di tutti e di ciascuno in merito alle proprie potenzialità**

**La messa in atto di strumenti di recupero per il superamento di situazioni di svantaggio sia fisico che mentale, che sociale**

**Libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, senza discriminazione di alcun genere**

## **DIRITTI**

**Al discente è riconosciuto il diritto a:**

**Una qualificata formazione culturale**

**Una relazione positiva e propositiva con il proprio docente**

**Essere informato sui percorsi formativi scelti per lui e sui criteri di verifica e valutazione**

**degli stessi**

**Un trasparente giudizio nei confronti della “propria persona”**

**Una partecipazione attiva e propositiva della vita scolastica.**

**Gli è altresì riconosciuto il diritto di:**

**Esprimere liberamente le proprie opinioni**

**Presentare reclamo al Capo di Istituto contro la violazione dello statuto**

#### **DOVERI**

**Al discente è richiesto l'assolvimento del proprio dovere attraverso:**

**Una frequenza regolare**

**Preciso e puntuale svolgimento degli impegni di studio**

**Rispetto delle regole indicate dal regolamento degli alunni e di istituto**

**Rispetto di tutti i componenti della comunità ivi compresi i propri compagni**

**Un comportamento ed un linguaggio corretti ed idonei al luogo in cui si esercitano**

**L'osservanza delle norme di sicurezza**

**Corretto utilizzo di materiali, attrezzature, arredi al fine di non arrecare danni**

#### **NATURA DELLE MANCANZE E SANZIONI DISCIPLINARI**

<b>NATURA DELLE MANCANZE in relazione al Regolamento degli alunni e ai doveri di cui al D.P.R.249/98 così come modificato dal DPR 235/07</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>	<b>SANZIONE DISCIPLINARE</b>
<b>Mancanze lievi in relazione ai doveri scolastici Negligenza abituale</b>	<b>Docente</b>	<b>Ammonizione verbale da annotare sul registro personale del docente e da comunicare alla famiglia tramite libretto o diario</b>
<b>3. 3. Fatti che turbano il regolare andamento della classe 4. Reiterazione dei suddetti comportamenti</b>	<b>Docente</b>	<b>Ammonizione verbale da annotare sul registro di classe e da comunicare alla famiglia tramite libretto o diario</b>
<b>5 . Fatti che impediscono il normale svolgimento dell'attività didattica 6. Abituale violazione del Regolamento degli alunni 7. Reiterazione dei suddetti</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Ammonizione scritta su apposito modulo, da annotare sul registro di classe e comunicare</b>

**comportamenti**

**formalmente alla**

**famiglia**

**( sarà registrata sulla  
scheda di valutazione  
bimestrale)**

**Allontanamento dalla  
comunità scolastica da 1  
a 2 giorni**

**8. Offesa al decoro personale,  
alle istituzioni, alle confessioni  
religiose**

**9. Reiterazione dei  
suddetti comportamenti**

**Consiglio di  
Classe**

**Allontanamento dalla  
comunità scolastica da 3  
a 5 giorni secondo le  
procedure di cui  
all'art.328 D.Lgs.297/94**

**10. Gravi comportamenti in  
violazione dei doveri di  
correttezza (Oltraggio  
all'Istituto o al corpo  
insegnante e al personale,  
gravi offese alla persona,  
aggressioni, violenza, danni  
alla persona e al patrimonio  
scolastico....)**

**11. Reiterazione dei  
suddetti comportamenti**

**Consiglio di  
Classe**

Consiglio di Istituto

**Allontanamento dalla  
comunità scolastica da 6  
a 15 giorni previa  
contestazione scritta del  
fatto avvenuto,  
comunicata alla famiglia**

**Allontanamento dalla  
comunità scolastica per  
oltre 15 giorni previa  
contestazione scritta del  
fatto avvenuto  
comunicato alla famiglia**

**12. Gravi comportamenti  
rilevanti anche sul piano  
penale e/o di pericolo per  
l'incolumità fisica delle  
persone**

**Consiglio di  
Istituto**

**Allontanamento dalla  
comunità scolastica per  
oltre 15 giorni previa  
contestazione scritta del  
fatto avvenuto  
comunicato alla famiglia  
ed eventuale esclusione  
dello studente dallo  
scrutinio finale o la non  
ammissione all'esame di  
Stato conclusivo del  
corso di studi**

**13 Telefono acceso durante le  
lezioni**

**Docente**

**Ritiro del telefonino e  
consegna dello stesso al  
D.S. che lo riconsegnerà  
ai genitori: Annotazione  
sul registro di classe e**

**14. Uso del telefonino per comunicare durante le lezioni**

**Consiglio di Classe in un'unica seduta**

**Ritiro del telefonino e consegna dello stesso al D.S. che lo riconsegnerà ai genitori e sospensione dalle attività didattiche per 1 giorno ( 3 se recidivo)**

**15. Uso del telefonino per fare riprese o fotografie**

**Consiglio di Classe in un'unica seduta**

**Ritiro del telefonino e consegna dello stesso al D.S. che lo riconsegnerà ai genitori e sospensione dalle attività didattiche per 5 giorni ( 7 se recidivo)**

**16. Uso del telefonino per commettere atti di bullismo**

**Consiglio di Classe in due successive riunioni con predisposizione del decreto di allontanamento**

**Ritiro del telefonino e consegna dello stesso al D.S. che lo riconsegnerà ai genitori e sospensione dalle attività didattiche per 15 giorni**

**Le sanzioni relative ai punti 13 e 14 potranno essere commutate in attività socialmente utili all'interno dell'Istituto Scolastico, così come previsto dalla direttiva Ministeriale.**

**Ogni infrazione che comporti un danno economico, oltre alla sanzione, comporta la rifusione del danno.**

**Poiché i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, ad ogni mancanza disciplinare è affiancato l'obbligo ad assolvere a precisi compiti di responsabilità sia a scuola che a casa , concordati con le famiglie.**

**E' consentito all'alunno, a discrezione del D.S. e sulla base di disponibilità di personale, di convertire le sanzioni disciplinari in attività a favore della comunità scolastica .**

#### **NORME DI GARANZIA**

**La sanzione disciplinare è sempre imposta dall'organo collegiale di competenza. nell'accertamento delle responsabilità , andranno distinte le situazioni occasionali o la mancanza determinata da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indichino, viceversa, un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti, atteggiamento che si esprima**

**in manifestazioni di sopruso o di violenza esercitata nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti o nei confronti dei compagni**

**Ogni alunno ha diritto ad esporre le proprie ragioni prima che sia erogata la sanzione.**

**A seguito della contestazione di addebito (gravi comportamenti.....) , le giustificazioni, con facoltà di produrre prove o testimonianze a discolpa dell'allievo, dovranno pervenire entro 5 giorni dall'avvenuta notifica. In questi casi il provvedimento disciplinare è deliberato in due successive riunioni dell'organo collegiale, tenute in due giorni distinti : nella prima riunione è definita la proposta di sanzione, nella seconda si passa alla votazione delle deliberazioni**

## **RICORSI**

**Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola e che dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni ( art. 5 c,1)Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.**

**Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori..**

**Il Dirigente Scolastico**

**Il Consiglio d'Istituto**

